



segnale ed io dovrò scegliere il modo ed i tempi più adatti».

**VISITE**

Mentre l'allenatore stava parlando, è sbucato all'improvviso Mario Balotelli, in visita alla Pinetina per salutare gli ex compagni. Super Mario ha interrotto la conferenza stampa, stretto la mano a Stramaccioni e poi si è dileguato, senza rilasciare dichiarazioni. Dopo l'imprevista interruzione, il neo tecnico interista ha ripreso a parlare, per rispondere a chi gli chiedeva come ci sentisse ad occupare la stessa panchina di José Mourinho, lo special one: «Francamente mi sento lontano anni luce da quello che è uno dei tecnici migliori al mondo, io sono l'ultimo arrivato. Lui ha le sue idee, io le mie. Andrò in campo a insegnare quello che so io. Mourinho è un mito, io sono giovane ma non penso a quello che ha fatto lui».

«Non ho paura di bruciarmi» ha continuato l'allenatore interista «e ieri, dopo l'incontro con il presidente, ho pensato che ero stato me stesso. Se Moratti ha deciso di darmi questa possibilità, è per quello che mi ha visto fare in questi sei mesi in campo. Ho la certezza del mio lavoro e delle mie idee. Devo andare in campo e fare quello che il presidente mi ha chiesto di fare. Ci sono tanti professionisti e la società mi è vicina. Ogni decisione è condivisa. Io devo fare il mio sul rettangolo di gioco, i giocatori faranno il resto. Il mio ringraziamento oggi va a questa società, che mi ha dato la possibilità di avere una vetrina importantissima nel settore giovanile. La società ha preso una decisione forte, controcorrente e questo basta per far capire quanto io gli sia riconoscente. Hanno avuto molto coraggio ed io adesso li devo ricambiar».

**La squadra**

«Dovremo sempre essere padroni della partita»

**Balotelli**

In conferenza stampa è sbucato Super Mario, in visita agli ex compagni

re».

La chiusura è stata per quello che l'Inter dovrà fare in campo: «Andare in campo per fare risultato, per essere padroni della partita, sempre. Oggi ho visto i ragazzi motivati nello spogliatoio e anche l'intensità dell'allenamento mi ha colpito. Sono molto fiducioso, in un solo termine: ci credo molto, moltissimo. E non è una frase scontata».

# Coppa Italia, sull'Olimpico si riaccende il duello Coni-Lega

**La finale tra Juventus e Napoli si giocherà a Roma. Dopo le proteste del Napoli in serata la decisione finale. Abete (Figc) duro contro Beretta: oggi scritta una brutta pagina**

**SIMONE DI STEFANO**

ROMA

L'Olimpico diventa un caso nazionale che divide la politica pallonara, dopo che De Laurentiis aveva messo in dubbio che la finale Napoli-Juve di Coppa Italia del 20 maggio si dovesse per forza giocare a Roma. Primo segnale di gelo del Coni: «Stiamo valutando la possibilità di non concedere lo stadio Olimpico». Secondo segnale di gelo del Coni: «A questo punto pensassero ad un altro stadio. Per noi il discorso è chiuso». Poi la telefonata distensiva del presidente di Lega Serie A, Maurizio Beretta, e i messaggi di Andrea Agnelli e Aurelio De Laurentiis: «Roma è la sede ideale». Conclusione con lieto fine di un balletto di rimandi, accuse, veleni, sospetti e ripicche, che ha rischiato di far saltare la finale nella capitale.

Il Coni non ha digerito le ultime uscite dello «scontento» De Laurentiis: «Se esistono tutte le condizioni affinché a Roma sia una bellissima festa - aveva detto lunedì sera - gradirei giocare a Roma». I dubbi, tra false motivazioni come quelle sulla massima capienza possibile si svelano ed emerge la verità a tarda serata: «Nessuno ha mai messo in dubbio Roma - taglia corto il presidente del Napoli - il problema è garantire ai tifosi juventini e napoletani di poter partecipare all'evento. Ho sentito dire che potevano entrare solo quelli con la tessera del tifoso...».

E infatti, questa resta la linea del capo della Polizia Manganelli, stabilita la settimana scorsa nella prima riunione tra i due club all'Olimpico: gara solo per i tesserati. Alla fine, nel mirino del patron partenopeo, non c'è tanto il suscettibile Coni di Petrucci, ma piuttosto l'Osservatorio. La giornata di ieri ha evidenziato ancor più la guerra fredda tra la massima istituzione dello sport italiano e la Lega Serie A. Così ieri proprio Petrucci stigmatizzava: «Ormai in Lega si litiga sempre, non si capisce perché si debba discutere su tutto, anche su dove debba disputarsi la finale di Coppa Italia. Mi auguro che ci sia un passo indietro da parte di chi ha cervello, tutte le Leghe rispettano le regole, mentre alcuni presidenti della Lega di A non lo fanno». Ultimo di una lunghissima serie

Foto di Federico Tardito/LaPresse



Gianni Petrucci, presidente del Coni

**CHAMPIONS**

**Oggi Milan-Barcellona Guardiola: «Non è una partita contro Ibra»**

«Non è una partita contro Ibrahimovic». Alla vigilia dell'attesa sfida con il Milan valida per l'andata dei quarti di Champions, l'allenatore del Barcellona Josep Guardiola dice di temere lo svedese, ma annuncia che non stravolgerà la squadra per contenere lo svedese. «Non abbiamo parlato di accorgimenti, solo di idee generali. Ibrahimovic è molto importante per i rossoneri e dovremo stare attenti, proveremo a disinnescarlo con il possesso palla», avverte il tecnico dei catalani. «Ma non una partita contro Ibra, come la presenta la stampa».

di mal di pancia quando si tratta di affari di Lega.

Con la quale i rapporti sono sotto il minimo sindacale, dalla questione ancora irrisolta del Contratto Collettivo dei calciatori, al tavolo della pace di Calciopoli, fino alla questione del codice etico e della decadenza delle cariche federali (con Lotito come vittima illustre). La questione della finale di Coppa Italia, da lunedì è finita sul tavolo della Lega, che doveva dare una risposta al Coni e che invece Petrucci sosteneva fino a ieri di non aver mai ricevuto.

Eppure, proprio a detta del Coni, il capo della Lega Maurizio Beretta, avrebbe già spedito una lettera di invito al capo dello Stato Giorgio Napolitano, che come di consueto premierà le squadre. E lo farà all'Olimpico, anche perché - De Laurentiis a parte - erano comunque tutti concordi e finora era sempre stato così da quando la finale è a sola andata. Piuttosto, il «casus belli» serve al Coni per un'altra moral suasion contro i presidenti «coltelli». Ma quel «mi auguro che ci sia un passo indietro da parte di chi ha cervello» lanciato da Petrucci il giorno prima, ha avuto l'effetto di suscitare proprio lo sdegno di De Laurentiis, uno dei suoi nuovi «protetti»: «Chi ha cervello faccia in modo che il calcio si modernizzi, chi lo ha guidato finora non mi sembra che abbia avuto così tanto cervello». Attacco dritto alla Figc e al suo presidente Abete, che ieri non ha potuto fare a meno di constatare: «Una brutta pagina scritta dalla Lega di A che per fortuna è stata superata».

**lotto**

MARTEDÌ 27 MARZO

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| Nazionale | 54 | 79 | 78 | 8  | 64 |
| Bari      | 54 | 17 | 35 | 33 | 37 |
| Cagliari  | 78 | 70 | 14 | 38 | 5  |
| Firenze   | 83 | 47 | 34 | 37 | 26 |
| Genova    | 84 | 78 | 76 | 18 | 20 |
| Milano    | 47 | 63 | 33 | 28 | 55 |
| Napoli    | 89 | 4  | 83 | 59 | 12 |
| Palermo   | 1  | 44 | 24 | 72 | 54 |
| Roma      | 83 | 44 | 30 | 70 | 51 |
| Torino    | 89 | 70 | 55 | 47 | 54 |
| Venezia   | 11 | 16 | 68 | 81 | 7  |

| I numeri del Superenalotto |              |               |    |    | Jolly     | SuperStar   |
|----------------------------|--------------|---------------|----|----|-----------|-------------|
| 9                          | 26           | 27            | 40 | 51 | 69        | 11          |
| Montepremi                 | 2.385.901,82 |               |    |    | 5+ stella |             |
| Nessun 6 - Jackpot         | €            | 76.923.352,69 |    |    | 4+ stella | € 28.343,00 |
| Nessun 5+1                 | €            | -             |    |    | 3+ stella | € 1.539,00  |
| Vincono con punti 5        | €            | 39.765,03     |    |    | 2+ stella | € 100,00    |
| Vincono con punti 4        | €            | 283,43        |    |    | 1+ stella | € 10,00     |
| Vincono con punti 3        | €            | 15,39         |    |    | 0+ stella | € 5,00      |
| 10eLotto                   | 1            | 4             | 11 | 14 | 16        | 17          |
|                            | 44           | 47            | 54 | 63 | 70        | 76          |
|                            | 78           | 83            | 84 | 89 |           |             |